**Zeitschrift:** Schweizer Film = Film Suisse : offizielles Organ des Schweiz. Lichtspieltheater-Verbandes, deutsche und italienische Schweiz

**Herausgeber:** Schweizer Film

**Band:** 9 (1944)

**Heft:** 8

**Rubrik:** Cronache cinematografiche ticinesi

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 15.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

## HANDELSAMTSBLATT

**Basel**

30. März 1944.

*E. Adelmann, in Basel* (SHAB. Nr. 42 vom 20. Februar 1943, Seite 403), Kinotheater. Die Einzelfirma hat ihren Sitz nach *Birsfelden* verlegt (SHAB. Nr. 68 vom 21. März 1944, Seite 670) und wird daher in Basel von Amtes wegen gelöscht.

16. März 1944.

*E. Adelmann, bisher in Basel* (SHAB. Nr. 42 vom 20. Februar 1943, Seite 403). Die Firma hat den Sitz nach *Birsfelden* verlegt. Inhaberin ist Witwe Elisabeth Adelmann-Kern, von Nußhof, Birsfelden. Einzelprokura führt Max Gass-Seitz, von Hölstein, in Riehen. Betrieb eines Kinotheaters, Muttenzerstraße 6.

**Bern**

31. März 1944.

*Jos. Loesch, Cinema Tivoli, in Bern.* Inhaber dieser Firma ist Josef Loesch-Huber, von Zürich, in Bern. Betrieb des Cinema Tivoli, Hofweg 11.

**Zürich**

30. März 1944.

*Lichtspiele Aktiengesellschaft (Liag) Winterthur, in Winterthur 1* (SHAB. Nr. 199 vom 27. August 1935, Seite 2161). Walter Woertz ist aus dem Verwaltungsrat ausgeschieden; seine Unterschrift ist erloschen. Dr. rer. pol. Hans Suter, bisher Mitglied, ist nun Präsident des Verwaltungsrates. Er führt weiterhin Einzelunterschrift. Neu sind in den Verwaltungsrat gewählt worden: Prof. Dr. Karl Oftinger, von Zurzach, und Hans Kaufmann, von Aeschi (Solothurn), beide in Zürich. Diese sind nicht zeichnungsberechtigt.

# Cronache cinematografiche Ticinesi

*Appunti sulla Pasqua cinematografica. Il pieno successo di «Marie Louise» nel Ticino. Biglietti d'ingresso a prezzo ridotto ai rifugiati. Verso l'assemblea straordinaria dell'ACSI.*

Giacchè si parla di Pasqua turistica nel Ticino, è lecito anche accennare alla Pasqua cinematografica, che della prima è un'appendice. Quest'anno il forte afflusso di ospiti dalla Svizzera Tedesca e dalla Svizzera romanda durante la Settimana Santa e che ha toccato il punto culminante nelle giornate pasquali ha avuto l'effetto di intensificare il concorso di spettatori alle sale di proiezione *dei due massimi centri turistici* del Cantone: Lugano e Locarno. Una volta di più si è avuta una dimostrazione dei legami esistenti nei centri urbani ticinesi fra movimento turistico e spettacoli. E qui torna acconcia l'osservazione che se da una parte i cinema delle città ticinesi beneficiano di una animata stagione turistica, d'altra parte coi loro programmi freschi essi completano il quadro delle attrattive offerte da Lugano, Locarno e Bellinzona al forestiero che scende per le ferie, sapendo che nelle serate e in caso di maltempo può assistere a visioni cinematografiche interessanti.

*

*«Marie Louise»*, la piccola francese che già aveva conquistato i pubblici della Svizzera transalpina, è venuta anche fra noi e ha visto ratificato da critica e da moltitudini di spettatori il giudizio oltremodo favorevole dato dagli spettatori di oltre S. Gottardo. E' innegabile che l'attualità dell'argomento, l'accorgimento con cui esso è stato svolto dagli sceneggiatori, la capacità di Lindtberg e di Berna, la valentia di tutti gli interpreti hanno contribuito ad assicurare un vivo successo nel Ticino a questa pellicola della «Praesens». Ma noi ci reputiamo in diritto di additare un'altra spiegazione della vittoriosa affermazione di «Marie Louise» nel fatto che la copia per la Svizzera Italiana era provvista di scritte in italiano.

A costo di ripeterci, avvertiremo che l'interesse del nostro pubblico per *la produzione filmica svizzera* è scemato non poche volta dal diaframma che fra esso pubblico e i film svizzeri interpone la circostanza che questi ultimi sono parlati nel vernacolo della Svizzera alemannica. (E giacchè il tema ce ne porge il destro, vorremmo aggiungere che il suggerimento di un film esaltante la figura di un eminente confederato e parlato in buon tedesco, come lo formulò lo scorso anno su queste colonne Viktor Zwicky, avrebbe meritato di essere preso in consideraizone dai circoli più direttamente interessati alla produzione cinematografica.) È comprensibile che le spese imposte agli studii dalle scritte in italiano e la ristrettezza del mercato della Svizzera Italiano rendano esitanti le case di fronte alle richieste dei nostri gerenti di sale, ma è fuori dubbio che un'opera di genuino valore poetico quale «Romeo e Giulietta al villaggio», un documento significante della nostra epoca e un saggio di cinematografia accurata e intelligente come «Wilder Urlaub» o una rievocazione del passato improntata ad un ardente spirito patriottico come «Landammann Stauffacher» non sono andati ad arricchire il patrimonio culturale di *tutta* la Svizzera appunto perchè non provvisti di sottotitoli in francese o in italiano.

Auguriamoci perciò che *il caso di «Marie Louise» diventi, se non la regola,* più frequente e che in ogni modo i film parlati nel robusto e saporoso dialetto svizzero-tedesco giungano al sud del S. Gottardo per lo meno forniti di sottotitoli in francese. Sempre su questo argomento rileveremo ancora che oltre alla stampa ticinese, la Radio ha contribuito con le sue critiche a stimolare la curiosità del pubblico per questa brillante realizzazione dell'industria cinematografica nazionale.

*

Abbiamo già accennato al contingente che nel pubblico delle sale ticinesi costituiscono da alcuni mesi i rifugiati, i quali attraverso le frequenti riprese sono messi in condizione di aggiornare le loro conoscenze in materia di cinematografia americana. In questa categoria di spettatori vi è una parte, quella costituita da ospiti di campi permanenti, i quali per le loro condizioni pecuniarie disagiate desidererebbero fruire d'una riduzione sui prezzi d'ingresso. A quanto ci consta le direzioni dei cinema non sarebbero aliene dall'accordare detta agevolazione, cui sono già ammessi a godere altri internati, ma a condizione che gli interessati possano esibire tessere con fotografia comprovanti la loro identità e qualità di rifugiati.

*

Mentre scriviamo è convocata per il 6 maggio l'assemblea straordinaria dell'ACSI alla quale é annunciata la presenza del dott. Kern, segretario centrale dello Schweiz. Lichtspieltheater-Verband e che dovrà decidere sulle questioni rimaste in sospeso nell'ultima assemblea. Si darà perciò evasione alle domande ancora pendenti e invocanti l'autorizzazione d'apertura di nuove sale e si darà una soluzione al problema posto dal recente aumento delle tariffe del Cinegiornale svizzero. *L. C.*


***Tüchtiger Operateur***

Exakter, gewissenhafter, langjähriger Vorführer, sucht Engagement in gutes Kino. – Zeugnisse bereitwilligst. Militärfrei. – Eintritt nach Übereinkunft.

Offerten höflich erbeten an Postlagerkarte Nr. 714, Zürich - Sihlpost.

**Automatische Schalt-Relais** für Bogenlampen

Reparaturen

Elektro-mechanische Werkstatt

Karl Schweizer, Neu-Allschwil
Bettenstraße 47